

ASSALTO SUL GARDA | rossoblù sono al secondo turno di play off

La Virtus a Salò per fare la storia «Lo spirito c'è»

Fresco: «Chiedo ai ragazzi che mi stupiscano ancora Scarsella sorvegliato speciale, ma non sarà l'unico Dobbiamo soffrire insieme, questo è nel nostro dna»

Riccardo Perandini

●● Dividere il bello dal superfluo, il piacere dall'effimero: il tema ricorrente, a poche ore dal calcio d'inizio al «Lino Turina» di Salò, è reimpostare il set mentale dopo la sbornia di Trieste.

Già oltre il proprio limite, la Virtus dovrà cavalcare l'onda emotiva, evitando di compiacersene prima del tempo. L'attesa che conduce al secondo turno dei play off è uno scavo tra energie e motivazioni: gli uomini a disposizione rimangono gli eroi del Rocco, di cui va ritemperato il fisico e ricaricata l'adrenalina. Nessun'altro ha potuto aggiungersi al gruppo. A Trieste era finita uno a zero per i rossoblù con un gol nel finale di Lonardi al termine di una splendida azione corale.

Altissimo rimarrà il coefficiente di difficoltà al cospetto della Feralpi di Massimo Pavanel.

«Giochiamo per la storia, per cercare nuova bellezza di un anno sopra le righe», l'incipit del tecnico Luigi Fresco. «A Trieste i ragazzi mi hanno sorpreso. Possono farlo ancora».

Spiragli Riposo, massaggi, defaticamento e sedute leggere compongono la ricetta d'avvicinamento al match. Dall'ultimo ciclo di tamponi emergono notizie confortanti: non ci sono nuovi contagiati.

Di contro, nemmeno ritorni dei contagiati dal covid. «Migliorano le condizioni dei ra-



L'esultanza di Lonardi dopo il gol con la Triestina

●● Play Off - 2° turno

Pro Vercelli - Juventus U23
Ore 17.30
Cesena - Matelica
Ore 17.30
FeralpiSalò - Virtus Verona
Ore 17.30
Juve Stabia - Palermo
Ore 17.30
Bari - Foggia
Ore 17.45
Albinoleffe - Grosseto
Ore 18

gazzi in isolamento», spiega Fresco, «ma tardano a negativizzarsi. Faremo quel che potremo. Cosa conta? Giocare d'orgoglio. Come abbiamo fatto a Trieste». Virtus chiamata all'impresa, sulla sponda bresciana del lago. «La Feralpi è una squadra che ha raccolto il giusto», prosegue Fresco.

«Forse poteva avere qualche punto in più. Pavanel allea una rosa di prim'ordine. Giocano un calcio rapido, arioso. Servirà compattezza tra le linee per limitarne gli inserimenti dalle retrovie, la

●● Così in campo al Lino Turina ore 17.30



FeralpiSalò

Allenatore: **PAVANEL** • Modulo: 4-3-1-2



A DISPOSIZIONE: Magoni, Iotti, Petrucci, Miracoli, Tulli, Legati, Apollonio, Pinardi, Herghelegiu, Farabegoli, Gavioli, Rizzo.

ARBITRO: Adalberto Fiero di Pistoia. **ASSISTENTI:** Bahri, Trasciatti. **QUARTO UOMO:** Bitonti.



Virtus Vecomp

Allenatore: **FRESCO** • Modulo: 4-3-1-2



A DISPOSIZIONE: Giacomel, Chiesa, Iurato, Paloka, Carlevaris, Marcandella, Florian, Manfrin.



Gigi Fresco

Scelte obbligate. Esercizio fin troppo semplice disegnare la formazione virtussina.

Salvo sorprese dovrebbero scendere in campo gli stessi undici di Trieste, con Manfrin e Marcandella come prime alternative assieme al furetto Carlevaris. Massima fiducia per Sheikh in porta, profilo rigenerato nelle ultime uscite e, va sottolineato, tra i protagonisti assoluti del cammino verso e dentro i play off.

«Sibi sta facendo la differenza, prestazioni che lo ripagano di tanta pazienza portata in panca», la carezza di Fresco. «In porta abbiamo mani sicure.

L'alternanza con Giacomel? Il portiere è un ruolo come gli altri, non ho mai sposato la tesi del primo e del secondo. Il campo direi che mi sta dando ragione».

Osare è gratis Giocherà la sua partita la Virtus. Fatta spesso di linee strette, compatte; di una manovra snella, pratica, mai scolastica. Ma soprattutto di carica, di flusso emotivo.

Fattore su cui Fresco concede una focalizzazione. «A Trieste, quando siamo scesi dal pullman», conclude Fresco, «ho sentito i ragazzi urlare per incitarsi tra di loro. Non era mai successo: quello è lo spirito che dobbiamo riportare a Salò».

L'AVVERSARIO

Pavanel: «Pensiamo a noi E restiamo concentrati»

Debutto ai play-off per il FeralpiSalò di Pavanel. Inizia, di diritto, la fase cruciale di una stagione fatta di saliscendi ma anche della crescita di un gruppo che dovrà dimostrare di valere le proprie ambizioni. «Se pensiamo agli avversari perdiamo energie», il monito della vigilia lanciato da mister Massimo Pavanel.

«Quello che conta è rimanere dentro la partita, concentrati su noi stessi. È la condizione da cui dipende l'adattamento alle sfaccettature che una partita secca inevitabilmente avrà».

Inopportuno contare sul doppio risultato nei confronti della Virtus. «La gara di Trieste è emblematica di cos'è un play off», approfondisce Pavanel. «Conta ragionare per vincere senza perdersi in troppi calcoli. È la lezione che ci arriva da questo campionato, dove spesso si è giocato nel margine di pochissimi punti». Realista Pavanel. Esperto quanto basta per non fidarsi di un



Massimo Pavanel

avversario che proverà a regalarci un nuovo prolungamento di una stagione da urlo. Giosterà a dovere le sue carte per centrare il passaggio del turno. La qualità di Scarsella in primis, un inamovibile al pari delle geometrie di Carraro come la mobilità di Ceccarelli davanti. Attaccherà la Feralpi, ben consapevole che una gara di sola attesa esporrebbe la squadra a rischi inutili da correre. **Ric.Per.**